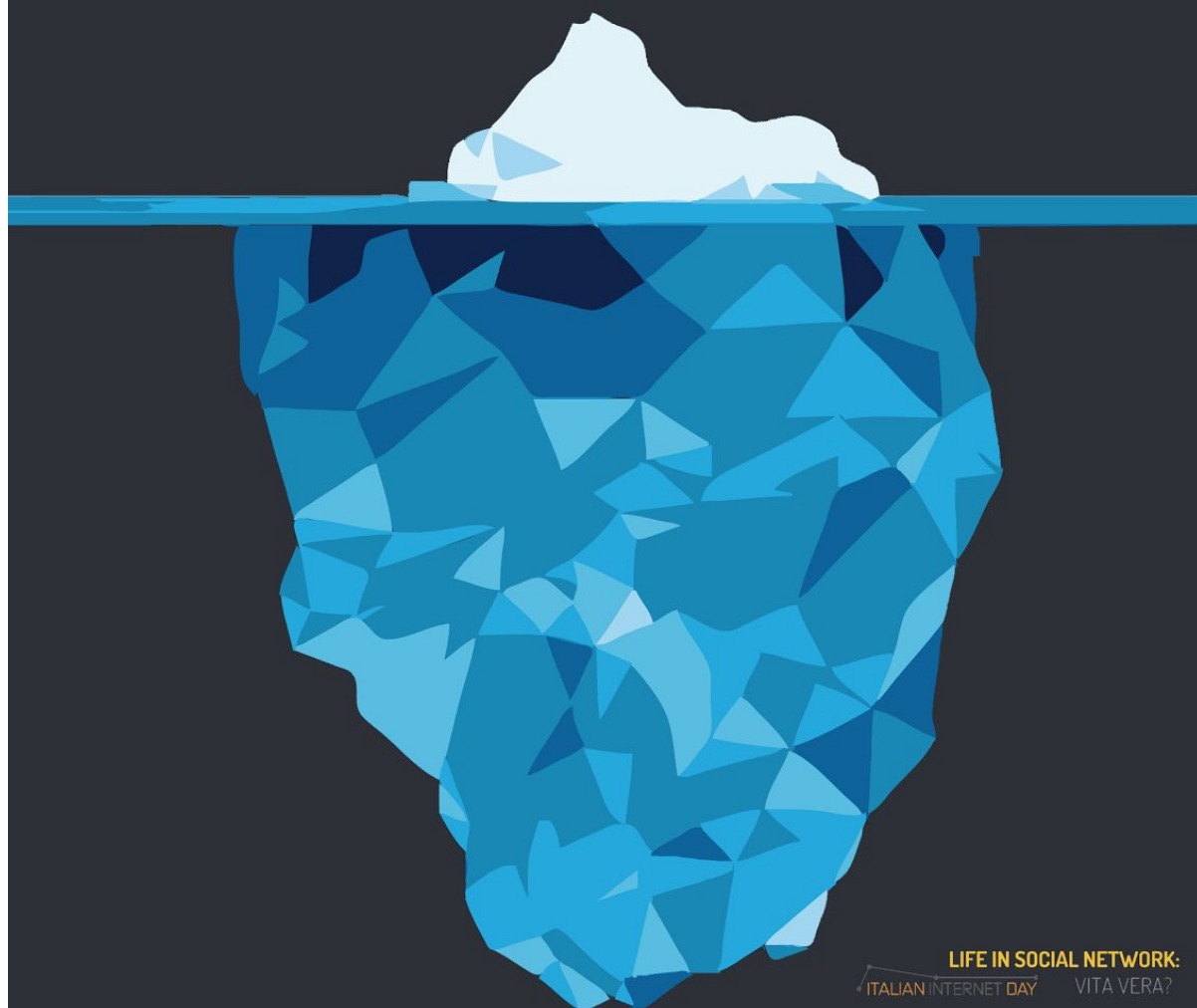


TED^xCrema
x = independently organized TED event

30.04.2016
Aula Magna
Liceo Scientifico L. Da Vinci

VIAGGIO AL CENTRO DELLA RETE

di Francesco Marchesetti



LIFE IN SOCIAL NETWORK:
ITALIAN INTERNET DAY VITA VERA?

L'iceberg è un'ottima immagine per descrivere l'internet. Infatti ha una parte emersa relativamente piccola e una sommersa di massa estremamente maggiore.

Il web sommerso, conosciuto anche come *deep web*, è una parte di internet non accessibile ai comuni browser e le quali pagine non vengono elencate nei motori di ricerca; per accedervi si usano software che garantiscono l'anonimato dell'utente grazie a sofisticati sistemi di crittografia: il più famoso di tutti è TOR (acronimo di *The Onion Router*). Questo browser fa transitare la richiesta fra centinaia di computer sparsi in tutto il mondo, crittografando il messaggio ad ogni passaggio, in modo tale da rendere impossibile da parte di una terza persona scoprire da dove il messaggio sia partito, poichè non esistono informazioni sulla sua provenienza.

In virtù del completo anonimato che questi *software* offrono, il deep web è diventato tristemente noto per essere sede delle attività illegali che avvengono su internet, come compravendita di merce di contrabbando o scambio di materiale pedopornografico; enti investigativi come CIA e FBI si occupano di contrastare il fenomeno della cosiddetta *darknet* (rete oscura) ottenendo negli ultimi tempi discreti risultati, come la cattura del creatore di *Silk Road* (uno dei principali mercati neri online) e la sua successiva condanna all'ergastolo, a cui sono seguite manovre informatiche che hanno portato alla chiusura del sito per ben due volte. Attualmente si trova nella terza versione (appunto *Silk Road 3.0*).

TOR può essere tuttavia usato anche per scopi nobili, per esempio bypassare il *firewall* imposto dal governo cinese che censura Twitter, Facebook e altri siti "occidentali", o garantire la privacy nella navigazione.

Le possibilità che gli strumenti informatici ci offrono sono illimitate, e sta quindi alla coscienza di ognuno farne buon uso.